

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

2022-08-09

a cura dell'Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

09-08-2022

UNIONE RENO GALLIERA

bolognaindiretta.it	08/08/2022	1	Trasporto merci, controlli della polizia locale Reno Galliera <i>Redazione</i>	2
BOLOGNATODAY.IT	08/08/2022	1	Tromba d'aria distrugge fattoria: "Solidarietà inaspettata, ricostruiremo tutto" <i>Redazione</i>	3
BOLOGNATODAY.IT	08/08/2022	1	La tromba d'aria distrugge i gazebo, a Monte San Pietro parte una raccolta fondi <i>Redazione</i>	5
corrieredibologna.corriere.it	08/08/2022	1	Maltempo a Bologna, danni a Montepastore e a San Pietro in Casale: raccolte fondi online <i>Redazione Online</i>	6
GAZZETTA DI PARMA	09/08/2022	22	Zootecnia da latte: le bovine controllate sono oltre 242mila <i>N.f</i>	8
REPUBBLICA BOLOGNA	09/08/2022	13	Sul prati a caccia di stelle cadenti con la luna piena = Nonostante la luna piena, cercate le stelle cadenti <i>Micol Lundari Perini</i>	9

Trasporto merci, controlli della polizia locale Reno Galliera

REDAZIONE



RENO GALLIERA (Bologna) – Continuano i controlli sul trasporto merci internazionale. Nell'ultima settimana sono stati diversi gli autotrasportatori controllati dalle pattuglie della polizia locale Reno Galliera, due dei quali hanno presentato situazioni "particolari". Un furgone con targa croata stava effettuando un trasporto Serbia-Italia violando le prescrizioni della licenza. Il conducente è stato sanzionato con il fermo del veicolo per 3 mesi e una sanzione di 4.130 euro. Il secondo caso riguarda un mezzo pesante con targa rumena che effettuava un cabotaggio (trasporto Italia-Italia) con documentazione completamente errata. Inoltre, al controllo, i tempi di guida presentavano diverse irregolarità e il mezzo

stava circolando ad una velocità di circa 20Km/h al di sopra del limite. In questo caso, oltre al fermo per 3 mesi, il totale delle sanzioni ha raggiunto la somma di 5.850 euro.

Tromba d'aria distrugge fattoria: "Solidarietà inaspettata, ricostruiremo tutto"

Danni per migliaia di euro a Nella Vecchia Fattoria di San Pietro in Casale dopo il violento maltempo dello scorso sabato

REDAZIONE



“È stata tromba d'aria improvvisa, una nube nera che vista da lontano somigliava quasi ad un incendio. Ha distrutto gran parte dei ricoveri per gli animali, lì per lì abbiamo pensato di abbandonare tutto”. Così Elisa Maurizzi, titolare di Nella Vecchia Fattoria, associazione che da tre anni si occupa di cura degli animali a San Pietro in Casale, in provincia di Bologna. Due giorni fa, mentre Elisa e gli altri associati erano lì, una forte perturbazione si è improvvisamente

abbattuta sulla tenuta, spazzando via gran parte di ciò che incontrava sul proprio cammino.

La tromba d'aria distrugge i gazebo, a Monte San Pietro parte una raccolta fondi

Nella Vecchia Fattoria riparte: “Solidarietà inaspettata, ricostruiremo tutto”

Elisa ha raccontato l'accaduto a Bologna Today: “Lì per lì abbiamo pensato di abbandonare tutto. Le forse sia fisiche che economiche sono sempre al limite. Siamo un'associazione piccola, otto persone e quasi un centinaio di tesserati, eppure ieri mattina ci siamo ritrovati tantissime persone arrivate ad aiutarci in modo del tutto spontaneo. Famiglie intere con bimbi al seguito. Stivali, guanti e via a tirar su ferro e legno. Sembrava quasi una festa, senza che noi facessimo nessun appello. Si è mobilitato tutto da solo. È un riconoscimento davvero inaspettato ma ci ha dato davvero una grande carica. Quando senti di non essere solo ti dà tanta energia”.

Nonostante questo, i danni rimangono comunque ingenti: “Purtroppo l'assicurazione non ricopre questo tipo di danni. Essendo tutte tettoie e gazebi l'assicurazione li considera come articoli da giardino, quindi non esiste copertura. In totale siamo più o meno sui diecimila euro. Si è distrutto veramente tutto”.

Tutto è cominciato con un temporale improvviso, racconta Elisa: “All'inizio erano solo tuoni, poi abbiamo visto formarsi la nube in lontananza. Chi lo ha visto da lontano ci ha raccontato che era una nube nera e che somigliava ad un incendio. È arrivata bassa bassa, è partita da Galliera ed è andata dritta, andando a morire al cimitero che dista da noi circa un chilometro. Ci ha addirittura svuotato il laghetto. È stata violentissima: ha portato via quattro gazebi, un pergolato, tutte le tettoie degli animali. Tutto. Per fortuna gli animali non sono rimasti coinvolti, nonostante le tettoie cadute”.

“Lì per lì abbiamo pensato di chiudere - continua Elisa - ora invece il pericolo è scongiurato.

Abbiamo visto tanta solidarietà da parte delle persone e delle istituzioni, davvero non ce l'aspettavamo. Le persone sono arrivate subito e anche il comune di San Pietro, con cui siamo in contatto. Nel nostro piccolo mondo pensavamo di fare una cosa da nulla; invece, ci hanno dimostrato che non è così. Così ci siamo detti di proseguire e di ricominciare. Ci metteremo quello che ci metteremo, perché davvero è stato tutto distrutto. Ci è rimasta solo l'abitazione”.

Per questo, Elisa e gli altri hanno deciso di aprire una raccolta fondi (link nel profilo Facebook de “Nella Vecchia Fattoria”): “Qualcuno ha cominciato a fare qualche offerta. Chiaramente sono persone singole o famiglie, ognuno fa ciò che può. Però già il gesto è qualcosa di bellissimo. Da mercoledì saremo attivi a tutti gli effetti. Inoltre, il 29 ripartiranno i campi estivi con i bimbi: entro quella data dovremo comunque garantire un servizio e vogliamo farlo per bene”.

La tromba d'aria distrugge i gazebo, a Monte San Pietro parte una raccolta fondi

Una tromba d'aria il 6 agosto ha investito parte della provincia

REDAZIONE



Il maltempo dello scorso weekend ha causato non pochi danni nella provincia di Bologna. I disagi maggiori si sono registrati a La Vecchia Fattoria di San Pietro in Casale, dove gli alloggi per gli animali sono stati distrutti. Non meglio è andata a Montepastore dove la tromba d'aria ha distrutto gazebo e strutture allestite per la serata 'Calici di Stelle'. Così la cittadinanza si è mobilitata per una raccolta fondi a favore dell'associazione promotrice. L'obiettivo è di

3mila euro e si può contribuire online.

"Ciao, mi chiamo Tania e spesso partecipo alle feste di paese organizzate dalla Proloco di Monte San Pietro – scrive una cittadina – una associazione di volontari che organizza iniziative per fare conoscere il paese di Monte san Pietro e le eccellenze dei prodotti che si possono trovare in questo territorio, dal vino alle castagne, al miele ed altro".

"Nella sera del 6 agosto una tromba d'aria durante la serata 'Calici di stelle' ha distrutto gazebo e rovinato tutto quello che era stato preparato per una serata alla quale si erano iscritte 120 persone. Un problema per una piccola associazione di volontari che ora si trova a dover ricomprare il materiale e dover pagare le fatture del 'mangiare'".

"Non servono tanti soldi - conclude - ma solo quelli che possono riportare in pari il bilancio e far ripartire la possibilità di organizzare ancora eventi per fare conoscere sempre più quanto di bello c'è nel nostro territorio", conclude.

Maltempo nel weekend, oltre venti interventi dei vigili del fuoco nella provincia di Bologna

Sabato notte ben 22 gli interventi registrati dai Vigili del Fuoco a causa dei danni causati dal maltempo che si è abbattuto sulla provincia di Bologna. Da quanto si apprende il lavoro dei caschi rossi si è concentrato principalmente per mettere in sicurezza alberi pericolanti o rami caduti sulle carreggiate a causa del forte vento. L'allerta meteo per acquazzoni e piogge era stata annunciata dalla protezione civile regionale

Maltempo a Bologna, danni a Montepastore e a San Pietro in Casale: raccolte fondi online

Decine di interventi dei pompieri, alberi caduti a Galliera. Pioggia e vento hanno abbattuto i gazebo di «Calici di Stelle» nella frazione di Monte...

Redazione online



shadow

Stampa

Email

I danni a «La vecchia fattoria»

Fine settimana di forti temporali nel Bolognese, dove tra sabato e domenica pioggia, vento e grandine si sono abbattuti su alcuni comuni facendo registrare in alcuni casi anche diversi danni. Decine gli interventi dei vigili del fuoco tra sabato e domenica, con alberi caduti a Galliera. Tra i luoghi più colpiti c'è Montepastore, frazione di Monte San Pietro. Sabato in paese la forza del vento ha distrutto le strutture allestite per la manifestazione «Calici di stelle» in programma quella sera -120 le persone previste - e ha messo in ginocchio i conti dell'organizzazione. «Dovevamo assaggiare i vini dei colli bolognesi e rimirar le stelle, con una sorpresa cinematografica iniziale a cura dell'associazione Astrofili Bolognesi», ha scritto su Facebook la sindaca, Monica Cinti. «Invece i volontari di Pro loco, mentre ultimavano i preparativi e l'allestimento dei tavoli, sono stati sorpresi da un'improvvisa pioggia, dalla grandine e da un vento fortissimo che ha distrutto i gazebo e lasciato sgomenti per l'intensità». Subito sono spuntate iniziative di sostegno: una raccolta fondi online è stata lanciata sulla piattaforma Gofundme per aiutare gli organizzatori a far fronte alle fatture e a ricomprare il materiale danneggiato. «Non servono tanti soldi - scrive la promotrice dell'iniziativa - ma solo quelli che possono riportare in pari il bilancio e far ripartire la possibilità di organizzare ancora eventi per fare conoscere sempre più quanto di bello c'è nel nostro territorio».

«La vecchia fattoria» a San Pietro in Casale Colpita dalla furia del vento anche la zona di San Pietro in Casale. Abbattuti gli alloggi per gli animali de «La vecchia fattoria». «Il nostro progetto, tutti i nostri sacrifici, sono volati via in un'istante», spiega l'azienda in un post su Facebook con indicato l'iban per fare una donazione. «Gli animali fortunatamente stanno tutti bene ma purtroppo non hanno più un riparo. Se qualcuno vuole sostenerci, chiediamo una donazione per poter affrontare le spese e poter rimettere in sicurezza tutti i nostri animali». Diversi hanno fatto sentire la propria vicinanza con un contributo o un'offerta d'aiuto concreto per ricostruire le strutture. «Ci teniamo a ringraziare col cuore tutte le persone che ci hanno aiutato - hanno aggiunto dalla Fattoria - e che hanno dato la loro

disponibilità nei prossimi giorni, in tutti i modi : chi con un messaggio , chi lavorando assieme a noi , chi passando di qua per un abbraccio e una parola di conforto , chi con una donazione . Nulla è scontato per noi!».

La newsletter del Corriere di BolognaSe vuoi restare aggiornato sulle notizie di Bologna e dell'Emilia-Romagna iscriviti gratis alla newsletter del Corriere di Bologna. Arriva tutti i giorni direttamente nella tua casella di posta alle 12. Basta cliccare qui.

8 agosto 2022 (modifica il 8 agosto 2022 | 10:53)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Associazione allevatori Zootecnia da latte: le bovine controllate sono oltre 242mila

» L'offerta di servizi dell'Associazione regionale allevatori Emilia Romagna (Araer) si consolida per una zootecnia pronta alle grandi sfide del futuro. Lo ha reso noto di recente il presidente Maurizio Garlappi, all'assemblea annuale dell'associazione, che si è tenuta a Funo di Argelato (Bo). Hanno partecipato: Claudio Bovo, direttore di Araer, Roberto Nocentini e Mauro Donda, rispettivamente presidente e direttore generale dell'Aia (Associazione italiana allevatori), alcuni rappresentanti Assessorato agricoltura e salute dell'Emilia Romagna, e Nicola Bertinelli, presidente del Consorzio del parmigianoreggiano.

«Con le iniziative e i servizi

in costante implementazione offerti agli associati e gli importanti progetti che stiamo portando avanti anche nel 2022 a iniziare da quello sull'asciutta selettiva delle bovine da latte - ha evidenziato Garlappi - Araer si conferma a pieno titolo il punto di riferimento tecnico degli allevatori emiliano-romagnoli».

Impossibilitato a partecipare, l'assessore regionale all'Agricoltura, Alessio Mammi, ha inviato un video per ricordare il valore e l'importanza della zootecnia regionale e sottolineare lo straordinario risultato della produzione lorda vendibile agroalimentare raggiunto dall'Emilia Romagna nel 2021: oltre 5 miliardi di euro (+1,5 miliardi rispetto al 2020).

«Anche nel 2021, con una progressione annua costante - ha illustrato Garlappi - i numeri meglio di tutto esprimono il valore di Araer. Le bovine da latte controllate sono aumentate dell'1,7%, portandosi a 242.977. Sempre l'anno scorso, il nostro laboratorio di analisi di Reggio Emilia ha effettuato 1.636.871 analisi (+6,87%) e l'Araer ha continuato a lavorare per contenere i costi e razionalizzare i servizi, riuscendo a migliorarli e ad aumentare il numero di quelli offerti. Uno di questi riguarda il sistema gestionale Si@llewa che, implementato, dal gennaio 2021, viene fornito e installato gratuitamente nelle aziende degli associati che ne fanno richiesta. Il futuro di questa Associazione è

racchiuso nella multifunzionalità del dato e dei servizi».

Nicola Bertinelli ha parlato di «momento senza precedenti», con il cibo tornato al centro delle priorità.

N.F.



Presidente
Maurizio Garlappi ha illustrato la positiva situazione dell'Araer.



Peso: 16%

Dove vederle

Sui prati a caccia di stelle cadenti con la luna piena

di **Lundari Perini**

● a pagina 13



Nonostante la luna piena, cercate le stelle cadenti

I posti consigliati per guardare il cielo

di **Micol Lundari Perini**

Si avvicinano le notti delle Perseidi, l'appuntamento con le stelle cadenti che potranno essere osservate non soltanto nel tradizionale giorno di San Lorenzo, ma anche in quelli successivi. Con una coincidenza astronomica, la Luna piena prevista il 12 agosto, che rende più complicata l'osservazione delle meteore. L'astrofisico Romano Serra, presidente dei Gapers - Gruppo astrofili persicetani, spiega come «la Luna piena sicuramente contribuisce ad alzare il fondo luminoso e abbassare il numero potenziale delle meteore visibili. Il Perseo è basso in prima serata, per questo subito dopo il crepuscolo vedremo delle meteore lunghe e filanti, e a quell'ora la Luna non darà ancora troppo fastidio. Nella seconda parte della notte (verso l'una o le due) invece si potranno vedere più meteore, ma saranno più corte e a quel punto la Luna sarà decisamente più invasiva».

Se lo sciame meteorico delle

Perseidi si manifesta dalla fine di luglio alla terza settimana di agosto, è nella notte fra il 12 e il 13 agosto che si verifica il culmine, «con una media di circa un centinaio di scie luminose osservabili ad occhio nudo ogni ora - ma in condizioni di buio perfetto, ben lontane dall'inquinamento luminoso che caratterizza i nostri cieli di pianura». Questa volta ci mette lo zampino la Luna, e l'osservazione diventa ancora più ostica, ma i volontari dei Gapers sono pronti a guidare il pubblico all'Osservatorio astronomico di San Giovanni in Persiceto nelle tre serate delle "Persiceteidi", dal 10 al 12 agosto (in vicolo Baciadonne, dalle 21.30 alle 23.30, ingresso gratuito, senza prenotazione: ci si potrà sdraiare nel prato attorno all'Osservatorio - inaugurato nel 1984 e da allora meta dei visitatori interessati al tema - per guardare insieme il cielo). «Proveremo a utilizzare anche il radiomicrofono delle meteore», avverte Serra, «in grado di riprodurre la traccia acustica del passaggio delle stel-

le cadenti» che transiteranno fra Persiceto e il radar meteorologico di Digione: non solo dunque si potranno vedere, ma anche sentire.

Sarà possibile osservare il cielo anche ad Argelato, presso l'oratorio del Savignano (in località Voltareno): l'11 agosto dalle 20 sarà un astronomo del museo del Cielo e della Terra di Persiceto a svelare i segreti delle stelle di San Lorenzo attraverso il telescopio e il puntatore laser.



Il 10 è la notte di San Lorenzo



Peso:1-3%,13-19%